

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ex artt. 5, par. 1, lett. a), 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e art. 17-bis, comma 5, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER L'ACCESSO ALLA SEDE DI LAVORO MEDIANTE VERIFICA DELLA CERTIFICAZIONE VERDE (GREEN PASS)

Con la presente informativa si forniscono informazioni sul trattamento dei dati personali degli interessati nel procedimento di verifica della Certificazione verde (c.d. Green pass) in corso di validità da parte del datore di lavoro e del personale incaricato per l'accesso ai locali delle sedi di lavoro dell'Avvocatura dello Stato.

L'Avvocatura dello Stato è il Titolare del trattamento dei dati personali ("Titolare"), ai sensi dell'art. 4 par. 1, lett. f), del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR o Regolamento).

Base giuridica e liceità del trattamento

La base giuridica del trattamento è l'adempimento di obblighi di legge alla quale il Titolare è soggetto in esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri e per motivi di interesse pubblico rilevante (art. 6, par. 1 lett. c) ed e); art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR), a scopo di prevenzione dal contagio. Tra le fonti normative della base giuridica si richiamano: il d.l. 22 aprile 2021, n. 52, conv. dalla l. 17 giugno 2021, n. 87; il DPCM 17 giugno 2021; il d.l. 21 settembre 2021, n. 127 recante "*Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening*"; il dPCM 12 ottobre 2021 recante "*Modifiche al DPCM 17 giugno 2021, recante «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"»*), in relazione al quale, in occasione del parere reso con provvedimento n. 363 dell'11 ottobre 2021, il Garante per la protezione dei dati personali ha richiamato, peraltro, la necessità che il personale interessato dal processo di verifica delle Certificazioni verdi (Green Pass) venga opportunamente informato dal proprio datore di lavoro sul trattamento dei dati "*attraverso una specifica informativa, anche mediante comunicazione resa alla generalità del personale, in conformità agli artt. 5, par. 1, lett. a), 13 e 14 del Regolamento e all'art. 17-bis, comma 5, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18 (art. 1, comma 1, lett. r), dello schema*"; il DPCM 12 ottobre 2021 con il quale sono state adottate, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, le linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale.

Tipologia di dati trattati, categorie di dati e di soggetti Interessati al trattamento. Finalità del trattamento. Modalità del trattamento e periodo del trattamento e conservazione dei dati

I dati personali trattati sono quelli strettamente connessi alla procedura di verifica del possesso delle certificazioni verdi digitali COVID-19 ("Green Pass") in corso di validità, al fine di consentire l'accesso giornaliero degli interessati ai locali della sede di lavoro dell'Avvocatura dello Stato. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, di limitazione della finalità, di minimizzazione previsti dal GDPR. La procedura di verifica verrà svolta dai soggetti incaricati dal datore di lavoro, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del d.l. n. 127/2021, come previsto al punto 3 della circolare del Segretario Generale n. 55/2021 del 14 ottobre 2021.

Gli interessati al trattamento, individuati dall'art. 1 del d.l. n. 127/2021, sono: il personale togato e amministrativo dell'Avvocatura dello Stato e i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione presso le diverse sedi dell'Avvocatura dello Stato, anche sulla base di contratti esterni, nonché i visitatori e ogni altro soggetto che si rechi nelle sedi dell'Avvocatura dello Stato per lo svolgimento di una attività propria o per finalità istituzionali (v. Linee guida dettate con il DPCM 12 ottobre 2021).

Le disposizioni in questione non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute (art. 1, comma 3 d.l. n. 127/2021).

Per la descrizione delle modalità operative di verifica della Certificazione verde si rimanda alla Circolare del Segretario Generale n. 55/2021 del 14 ottobre 2021

In osservanza della disciplina sul trattamento dei dati personali è comunque esclusa la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma, salvo quelli strettamente necessari all'applicazione delle misure previste dagli articoli 9-ter ai commi 2 e 5, 9-quinquies, commi 6 e ss., e 9-septies, commi 6 e ss. D.l. 52/2021.

L'attività di verifica non comporterà, quindi, la raccolta di dati dell'interessato in qualunque forma, ad eccezione di quelli strettamente necessari, in ambito lavorativo, all'applicazione delle misure derivanti dal mancato possesso della certificazione (v. punti 4 e 5 della circolare del Segretario Generale n. 55/2021 del 14 ottobre 2021).

Il trattamento avrà luogo fino al permanere degli obblighi di legge previsti dalle disposizioni vigenti o successive in materia. Nessun dato sarà diffuso o comunicato a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative. In particolare, i dati oggetto del trattamento potranno essere comunicati alle pubbliche autorità per le finalità indicate nella normativa richiamata in premessa. Non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi (extra-UE) o organizzazioni internazionali.

In caso di necessità di verifica sull'identità dell'interessato può essere richiesta l'esibizione di un documento di riconoscimento.

Diritti degli interessati

I diritti degli interessati previsti dal GDPR, nel Capo III dagli artt. 15 e ss. (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione), potranno essere esercitati contattando il Titolare (Avvocatura dello Stato, con sede in Roma (Italia), Via dei Portoghesi

n. 12, 00186; Tel.: (+39) 06.68291; E-mail: roma@avvocaturastato.it; PEC: roma@mailcert.avvocaturastato.it. e/o il Responsabile della protezione dei dati mediante una mail a: rpd@avvocaturastato.it

Per proporre un reclamo l'interessato può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, consultando il sito web all'indirizzo <http://www.garanteprivacy.it/>

Roma, 15 ottobre 2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Grasso

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Grasso', written in a cursive style.